

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ONORIFICENZE SPORTIVE

TITOLO I

Principi Generali

Art.1 Le Onorificenze Sportive

Il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. istituisce le Onorificenze Sportive denominate "Collare d'Oro al Merito Sportivo", "Stella al Merito Sportivo", "Medaglia al Valore Atletico" e "Palma al Merito Tecnico".

Art.2 Conferimento delle Onorificenze

1. Gli insigniti delle Onorificenze Sportive devono essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso alle cariche sportive di cui all'art. 5.3 e 5.4 dello Statuto del CONI.
2. La Giunta Nazionale del CONI conferisce le Onorificenze sportive di cui all'art.1 su proposta dell'apposita Commissione Benemerenze Sportive, salvo i casi di cui ai successivi artt. 5, 11.2 e 15.2.

Art.3 La Commissione Benemerenze Sportive

1. Il Consiglio Nazionale del CONI nomina la Commissione per le Benemerenze Sportive che ha il compito di:
 - valutare le proposte avanzate dai soggetti abilitati - in conformità al presente Regolamento - alla presentazione delle candidature ed all'invio delle segnalazioni per l'assegnazione delle Onorificenze e formulare le relative proposte di conferimento;
 - mantenere i rapporti con gli Enti e le Organizzazioni sportive nazionali ai fini della valorizzazione delle attività svolte dai rispettivi atleti, tecnici, dirigenti e società sportive;
 - formulare alla Giunta Nazionale del CONI eventuali proposte concernenti l'evoluzione del sistema delle Onorificenze sportive nonché le modifiche al presente Regolamento, da adottarsi poi da parte del Consiglio Nazionale del CONI.
2. La Commissione è composta da n. 1 Presidente, n. 1 Vice Presidente e n. 15 componenti che durano in carica sino alla scadenza del quadriennio olimpico e possono essere rinominati.
3. La Giunta Nazionale del CONI formula la proposta al Consiglio Nazionale per la composizione della Commissione osservando criteri di rappresentatività delle diverse componenti presenti in Consiglio Nazionale.
4. Il Comitato Italiano Paralimpico designa il proprio rappresentante in seno alla Commissione.
5. Il Segretario della Commissione viene nominato dal Segretario Generale del CONI.

TITOLO II

Collare d'Oro al Merito Sportivo

Art.4

Concessione della Onorificenza

1. Il "Collare d'Oro al Merito Sportivo" può essere concesso:
 - a) agli atleti italiani che conseguono i risultati o i titoli stabiliti con specifica deliberazione della Giunta Nazionale del CONI;
 - b) a personalità sportive, nel limite di 5 per ciascun anno, che siano già in possesso della "Stella d'Oro al Merito Sportivo" e che abbiano per oltre quaranta anni onorato lo sport italiano;
 - c) alle società sportive, sempre nel limite di 5 per ciascun anno, che abbiano una anzianità di costituzione di almeno cento anni e che siano in attività al momento della proposta di concessione dell'Onorificenza, a cui sia già stata conferita la "Stella d'Oro al Merito Sportivo" ed i cui atleti abbiano conseguito titoli in campo internazionale e nazionale.

Art. 5

Facoltà di concessione

Oltre a quanto previsto dall'art.4, la Giunta Nazionale del CONI, su proposta del Presidente dell'Ente o con motivata segnalazione della Commissione Benemerenze Sportive, può assegnare con propria deliberazione diretta il "Collare d'Oro al Merito Sportivo" ad una personalità o altro soggetto – anche straniero a parziale deroga di quanto indicato all'art. 2.1 – che abbia meritato e si sia particolarmente distinto nella promozione e nella diffusione degli ideali sportivi ed olimpici.

Inoltre la Commissione Benemerenze Sportive, in casi particolari e motivati, può proporre alla Giunta Nazionale il conferimento del Collare d'Oro al Merito Sportivo.

Art.6

Iscrizione al Registro

Insieme alla Onorificenza attribuita viene rilasciato all'assegnatario un Diploma attestante l'avvenuta concessione con l'indicazione del nome, della data di rilascio, del numero d'ordine e, nel caso degli atleti, anche del titolo conseguito.

Art.7

Ripetizione dell'Onorificenza

1. L'Onorificenza del "Collare d'Oro al Merito Sportivo" può essere concessa agli atleti meritevoli una volta l'anno, e per diverse annualità, nel corso della carriera sportiva.
2. Agli insigniti di "Collare d'Oro al Merito Sportivo" non può essere assegnata ulteriore benemeranza di grado inferiore a quella già loro attribuita.

TITOLO III

Stella al Merito Sportivo

Art.8

Concessione della Onorificenza

1. L'Onorificenza della "Stella al Merito Sportivo" ha tre distinti gradi: d'oro, d'argento e di bronzo.
2. Essa può essere concessa:
 - a) alla bandiera di enti sportivi che con continuata e meritoria azione nel campo della promozione e della attività agonistica abbiano contribuito a diffondere e onorare lo sport nel Paese;
 - b) a personalità sportive che con opere di segnalato impegno ed in positività d'intenti abbiano lungamente servito lo sport;
 - c) a personalità sportive straniere particolarmente meritevoli per aver operato in favore dello Sport Italiano anche in parziale deroga a quanto indicato all'art. 2.1.
3. La Stella d'oro al Merito Sportivo compete:
 - a) al Presidente del CONI;
 - b) ai componenti, con diritto di voto, del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale del CONI.
 - c) Ai Presidenti Nazionali delle Discipline Sportive Associate.
4. La Stella d'argento al Merito Sportivo compete:
 - a) ai Presidenti Nazionali degli Enti di Promozione Sportiva;
 - b) ai Presidenti Nazionali delle Associazioni Benemerite;
 - c) ai Presidenti dei Comitati Regionali del CONI e di Trento e Bolzano;
5. La Stella di bronzo al Merito Sportivo compete:
 - a) ai Delegati Provinciali del CONI;
 - b) ai delegati del CONI presso le Comunità Italiane all'estero.
6. Per le società sportive è tassativo che il periodo previsto per la loro attività sia continuativo, senza alcuna interruzione, e che le società stesse debbano essere in attività al momento della proposta di concessione dell'Onorificenza.
7. Per le persone, i periodi di tempo previsti possono anche essere non continuativi fra loro, purché nel complesso siano rispettati i minimi stabiliti.
8. Le cariche a vita o quelle onorarie non costituiscono titolo valido nel computo degli anni di attività.
9. La concessione della Onorificenza avviene per gradi successivi di merito e non contempla salti fra i diversi livelli, salvo i casi previsti ai precedenti punti 2 lettera c), 3 e 4, ovvero per la fattispecie di cui al successivo art. 11.2.
10. Tra la concessione della Stella di Bronzo e la Stella d'Argento deve intercorrere un periodo di almeno 3 anni.
Tra la concessione della Stella d'Argento e la Stella d'Oro deve intercorrere un periodo di almeno 6 anni.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti punti 9 e 10 non si applicano ai casi previsti ai punti 3 e 4 del presente articolo e all'art. 11.2.

Art. 9

Ripetizione dell'Onorificenza

Ai soggetti di cui all'art. 8 l'Onorificenza della "Stella al Merito Sportivo" può essere concessa una sola volta per ogni distinto grado.

Art.10

Periodi di attività sportiva

1. Per concorrere all'assegnazione della "Stella al Merito Sportivo" d'oro è necessario che l'attività dedicata allo sport, di cui al precedente art.8 comma 2), sia almeno:
 - di anni 50 per le società di cui alla lettera a);
 - di anni 30 per le personalità sportive di cui alla lettera b);
2. Per la "Stella al Merito Sportivo" d'argento è necessario che l'attività sportiva di cui al precedente art.8 comma 2) sia almeno:
 - di anni 30 per le società di cui alla lettera a);
 - di anni 20 per le personalità sportive di cui alla lettera b);
3. Per la "Stella al Merito Sportivo" di bronzo è necessario che l'attività sportiva di cui al precedente art.8 comma 2) sia almeno:
 - di anni 20 per le società di cui alla lettera a);
 - di anni 12 per le personalità sportive di cui alla lettera b);

Art.11

Proposte assegnazioni

1. La Commissione Benemerenze Sportive può proporre annualmente l'assegnazione delle "Stelle al Merito Sportivo" nelle quantità massime di seguito specificate:
 - a) Stelle d'Oro: a personalità sportive n.80 e a Società n.20;
 - b) Stelle d'Argento: a personalità sportive n.150 e a Società n.50
 - c) Stelle di Bronzo: a personalità sportive n.400 e a Società n.100.
2. La Giunta Nazionale del CONI, su proposta del Presidente dell'Ente o con motivata segnalazione della Commissione Benemerenze Sportive, può assegnare con propria deliberazione diretta, ed eventualmente in aggiunta ai contingenti di cui sopra, "Stelle al Merito Sportivo" dei tre gradi, per opere e fatti straordinari non previsti dal presente Regolamento.
3. La Commissione Benemerenze può sottoporre all'approvazione della Giunta Nazionale eventuali integrazioni di assegnazioni annue di "Stelle al Merito Sportivo" dei tre gradi.

Art. 12

Iscrizione al Registro

Insieme alla Onorificenza attribuita viene rilasciato all'assegnatario un Diploma attestante l'avvenuta concessione con l'indicazione del nome, della data di rilascio e del numero d'ordine.

TITOLO IV

Palma al Merito Tecnico

Art.13

Concessione dell'Onorificenza

1. L'Onorificenza della "Palma al Merito Tecnico" ha tre distinti gradi e può essere conferita ai Tecnici Sportivi che si siano distinti per l'ottenimento, da parte dei loro atleti o squadre, di risultati di alto livello nazionale od internazionale, nonché per il rilevante contributo fornito per l'aggiornamento tecnico e per lo sviluppo dell'attività giovanile.
2. La concessione dell'Onorificenza avviene per gradi successivi di merito e non contempla salti fra diversi livelli.
3. Tra la concessione della Palma di Bronzo e la Palma d'Argento deve intercorrere un periodo di almeno 3 anni.
Tra la concessione della Palma d'Argento e la Palma d'Oro deve intercorrere un periodo di almeno 6 anni.
4. Le disposizioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 non si applicano ai casi previsti al successivo art.15.2.

Art.14

Periodi di attività

Per concorrere all'assegnazione della "Palma al Merito Tecnico" è necessario che l'attività svolta quale tecnico sportivo sia almeno:

- a) di anni 30 per l'ottenimento del grado d'Oro;
- b) di anni 20 per l'ottenimento del grado d'Argento;
- c) di anni 12 per l'ottenimento del grado di bronzo.

Art.15

Proposte Assegnazioni

1. La Commissione Benemerenze Sportive può proporre annualmente l'assegnazione delle "Palme al Merito Tecnico" nel seguente numero massimo:
 - a) Palma d'Oro: n. 20
 - b) Palma d'Argento: n. 50
 - c) Palma di Bronzo: n. 100
2. La Giunta Nazionale del CONI, su proposta del Presidente dell'Ente o con motivata segnalazione della Commissione Benemerenze Sportive, può assegnare con propria deliberazione diretta, ed eventualmente in aggiunta ai contingenti di cui sopra, "Palme al Merito Tecnico" dei tre gradi, per particolare e straordinaria attività non prevista dal Regolamento.
3. La Commissione Benemerenze può sottoporre all'approvazione della Giunta Nazionale, eventuali integrazioni di assegnazioni annue di "Palme al Merito Tecnico" dei tre gradi.

Art. 16
Iscrizione al Registro

Insieme alla Onorificenza attribuita viene rilasciato all'assegnatario un Diploma attestante l'avvenuta concessione con l'indicazione del nome, della data di rilascio e del numero d'ordine.

Art.17
Ripetizione dell'Onorificenza

L'Onorificenza della "Palma al Merito Tecnico" può essere concessa una sola volta per ogni distinto grado.

TITOLO V

Medaglia al Valore Atletico

Art.18
Concessione dell'Onorificenza

1. L'Onorificenza della "Medaglia al Valore Atletico" ha tre distinti gradi e può essere conferita agli atleti italiani che abbiano conseguito i sottoindicati risultati sportivi.
2. La "Medaglia al Valore Atletico" d'oro viene attribuita a coloro che:
 - a) abbiano conseguito titoli (primati e campionati mondiali riconosciuti dalle rispettive Federazioni Internazionali) nelle gare di cui all'art.20, con esclusione di quanto espressamente previsto nell'apposito elenco di cui all'art.4 punto 1, lettera a);
 - b) si siano classificati al 2° posto di una gara compresa nel programma ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici;
 - c) abbiano conseguito risultati agonistici eccezionali in campo mondiale.
3. La "Medaglia al Valore Atletico" d'argento viene attribuita a coloro che:
 - a) si siano classificati al 3° posto in una gara compresa nel programma ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici, ovvero al 2° o 3° posto in un Campionato mondiale;
 - b) abbiano conquistato un Campionato o primato europeo in una delle prove previste dall'articolo 20.
4. La "Medaglia al Valore Atletico" di bronzo viene attribuita a coloro che:
 - a) siano stati finalisti olimpici e paralimpici, dal 4° all'8° posto;
 - b) siano stati classificati al 4°, 5° o 6° posto in un campionato mondiale;
 - c) siano stati classificati al 2° o 3° posto in un campionato europeo;
 - d) abbiano conquistato un primato italiano assoluto;
 - e) abbiano vinto un titolo italiano assoluto.

Art.19
Ripetizione dell'Onorificenza

A partire dall'anno 2013 allo stesso atleta possono essere concesse, nella carriera sportiva, più Medaglie al Valore Atletico di grado uguale o superiore a quella già ottenuta. All'atleta che nel corso della stessa stagione abbia ottenuto prestazioni agonistiche comportanti l'attribuzione di più medaglie anche di grado diverso, verrà conferita solo la medaglia di grado superiore.

Art.20 Elenchi delle gare

1. All'inizio di ogni quadriennio olimpico la Commissione Benemerenze Sportive provvede a stabilire gli elenchi delle gare di ciascuna specialità, di concerto con le Federazioni Sportive Nazionali e con le Discipline Sportive Associate, sulla base del Regolamento Internazionale, che saranno valutati ai fini dell'assegnazione delle "Medaglie al Valore Atletico".
2. In caso di disaccordo fra il parere della Commissione e quello delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate decide la Giunta Nazionale del CONI.
3. Le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate provvedono a segnalare alla Commissione eventuali variazioni nelle gare riconosciute dalle rispettive Federazioni Internazionali.
4. La Commissione Benemerenze Sportive, ai fini della valutazione delle segnalazioni effettuate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate per la concessione delle "Medaglie al Valore Atletico", si ispira ai principi riportati nell'allegato n.2 al presente Regolamento.

Art.21 Iscrizione al Registro

Insieme all'Onorificenza attribuita viene rilasciato all'atleta un Diploma attestante l'avvenuta concessione con l'indicazione del nome dell'atleta, il titolo conseguito, la data di rilascio e il numero d'ordine.

TITOLO VI

Norme finali

Art. 22 Candidature e segnalazioni

1. Le proposte di candidatura per i diversi gradi della "Stella al Merito Sportivo" e della "Palma al Merito Tecnico" e le segnalazioni- attestazioni per i diversi gradi della "Medaglia al Valore Atletico" sono inoltrate alla Commissione per le Benemerenze Sportive entro il 28 febbraio di ciascun anno, sulla base delle modalità emanate dal CONI.
2. Gli Enti abilitati all'inoltro delle candidature e segnalazioni per il conferimento delle Onorificenze sportive sono:
 - a) per la "Stella al Merito Sportivo" e la "Palma al Merito Tecnico" le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, i Comitati Regionali e Delegati Provinciali del CONI; analogamente per i delegati del CONI presso le Comunità Italiane all'estero l'organo proponente è la Direzione Territorio e Promozione dello Sport.
 - b) per la "Medaglia al Valore Atletico" le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate.

Art.23 Consegna Onorificenze

1. La consegna del "Collare d'Oro al Merito Sportivo" avviene in occasione di apposita cerimonia in Roma di norma entro l'anno di assegnazione del medesimo, salvo deroghe disposte dalla Giunta Nazionale del CONI.
2. La "Stella al Merito Sportivo", la "Medaglia al Valore Atletico" e la "Palma al Merito Tecnico" dei tre gradi, oro argento e bronzo, sono inviate ai Comitati Regionali del CONI.
3. Ciascun Comitato Regionale del CONI provvede, con il coinvolgimento dei Delegati Provinciali, alla successiva consegna delle relative benemerenze agli insigniti organizzando una apposita cerimonia alla quale sarà dato il più ampio risalto.

Art. 24 Revoca Onorificenze

La concessione delle Onorificenze sportive può essere revocata dalla Giunta Nazionale del CONI, su proposta motivata del Presidente del CONI, qualora intervengano fatti di incompatibilità fra il comportamento dell'assegnatario ed i principi della morale sportiva e comune.

TITOLO VII

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE ONORIFICENZE

Art. 25 Caratteristiche del Collare d'Oro al Merito Sportivo

1. Il "Collare d'Oro al Merito Sportivo" si compone di una stella grande con raggi e un distintivo a stella con raggi.
La Stella è formata da cinque parti assemblate:
 - a) cerchio diametro mm. 23 applicato al centro della stella riprodotte 5 cerchi olimpici con logo Italia;
 - b) stella leggermente bombata a 5 punte; larghezza massima 6 cm.; punte blu smaltate levigate; fascia circolare modellata riprodotte alloro larghezza 4 mm.;
 - c) raggiera formata da 20 raggi, conici con sezione leggermente a V nella parte anteriore; finissaggio lucido su entrambi i lati;
 - d) cerchietto rotondo diametro mm.25, finissaggio lucido applicato nella parte centrale posteriore della decorazione con scritta C.O.N.I. incisa;
 - e) anello saldato nella parte superiore della stella, posteriormente, con attacco per nastro a collare a doppio filo saldato.
2. Alla Onorificenza realizzata in similoro è applicato un nastro a collarino in gros-grain di larghezza 37/40 mm., di colore azzurro, con ganci terminali dorati; la lunghezza complessiva è di cm.80 circa.
Il distintivo dell'Onorificenza è in similoro dorato a spessore minimo 5 micron, eseguito in un unico pezzo riprodotte lo stesso soggetto della decorazione grande (senza scritta Italia nel logo), traforato e reca nel rovescio l'attacco a spillo in filo e fermaglio.

Art.26

Caratteristiche della "Stella al Merito Sportivo"

1. Il trittico di questa benemerenzza è composto da: una stella grande, una stella piccola e un distintivo a stella. La Stella (sia grande che piccola è composta da una parte esterna a forma di stella a 5 punte con corona d'alloro che unisce le punte. Al centro un dischetto recante il simbolo del CONI (5 cerchi olimpici e logo con scritta Italia); La Stella (sia grande che piccola) è sorretta con un nastro azzurro che, per la Stella grande, reca ai lati delle piccole strisce colorate rappresentanti i colori olimpici ed una targhetta con la scritta "Al Merito Sportivo".
2. Il distintivo è composto da una parte esterna a forma di stella a 5 punte con una corona di alloro che unisce le punte. Al centro il simbolo del CONI (5 cerchi olimpici e logo). Le punte della stella sono smaltate in bianco, mentre il dischetto centrale e la scritta "Al Merito Sportivo" posta in basso sono smaltati in blu.
3. La "Stella al Merito Sportivo" per le Società Sportive è realizzata nello stesso materiale della Stella ai Dirigenti differenziandosi solo per la lunghezza del nastro azzurro che la sorregge.
4. L'Onorificenza è realizzata, per i tre gradi previsti, nei seguenti materiali: argento dorato, argento e bronzo.

Art.27

Caratteristiche della Palma al Merito Tecnico

1. La "Palma al Merito Tecnico" è composta da una medaglia con nastro e targhetta ed un distintivo. La medaglia, di forma rotonda, riproduce in rilievo, su fondo smaltato bianco, una palma ed è circondata da una greca in rilievo, tutto nello stesso metallo della medaglia. Al centro i 5 cerchi olimpici con logo Italia in rilievo e smaltato blu.
2. E' sorretta da un nastro azzurro con bande verticali nei colori olimpici ai lati sul quale verrà applicata una targhetta recante sul fronte in rilievo la scritta "Al Merito Tecnico".
3. Il distintivo, di forma rotonda, riproduce in rilievo, su fondo smaltato bianco, una palma ed è circondato da una greca in rilievo tutto nello stesso metallo della medaglia. Al centro, i 5 cerchi olimpici con logo Italia in rilievo e smaltato blu.
4. L'Onorificenza è realizzata, per i tre gradi previsti, nei seguenti materiali: argento dorato, argento e bronzo.

Art.28

Caratteristiche della "Medaglia al Valore Atletico"

1. La "Medaglia al Valore Atletico" si compone di una medaglia ed un distintivo.
2. La Medaglia di forma rotonda riproduce sul fronte il profilo di un atleta e la scritta "Al Valore Atletico", sul verso una corona di quercia.
3. E' sorretta da un nastro azzurro. Sul fronte del nastro è applicata una targhetta che reca in rilievo sul fronte il logo con i 5 cerchi olimpici e la scritta Italia.
4. Il Distintivo è composto da una fronda di alloro circolare esternamente frastagliata, nell'interno della quale, in leggero rilievo, vi è una corona circolare recante la scritta "Al Valore Atletico" la cui sede è smaltata in blu. Sovrapposta ed applicata alla corona di alloro trovasi una targhetta a fondo satinato recante in rilievo il logo ed i 5 cerchi olimpici.
5. L'Onorificenza è realizzata, per i tre gradi previsti, nei seguenti materiali: argento dorato, argento e bronzo.

Art.29

Norme transitorie

Il presente Regolamento entrerà in vigore dal 1° gennaio 2014.

In deroga alla suddetta data di entrata in vigore si stabilisce che, dalla data di approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Nazionale del CONI, la Giunta Nazionale potrà assegnare, su proposta della Commissione Benemerenze Sportive, Onorificenze dei tre diversi gradi.

PRINCIPI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PALMA AL MERITO TECNICO

Requisiti del Tecnico sportivo:

1. essere un Tecnico federale del massimo livello previsto dalla F.S.N. o D.S.A. di appartenenza;
2. operare all'interno di una associazione/società sportiva o per conto della F.S.N. o D.S.A. ovvero essere Tecnico con competenze ed incarichi dirigenziali in ambito tecnico;
3. svolgere l'attività di Tecnico sia in sport professionistici che non professionistici ai sensi della Legge 91/81 e successive modificazioni;
aver svolto con continuità attività di Tecnico e con anzianità di tesseramento in conformità a quanto previsto all'art.14 del Regolamento.

Titoli di merito:

1. essere stato un Tecnico federale con la specializzazione per l'attività giovanile;
2. aver pubblicato testi di rilevante interesse per la tecnica sportiva o comunque su argomenti tecnici;
3. eventuali titoli conquistati da propri atleti o l'essere stato Tecnico della nazionale italiana.

Procedure

1. La richiesta di candidatura può essere avanzata dal Tecnico interessato alla Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata di riferimento o al Comitato Regionale del CONI o al Delegato Provinciale del CONI di residenza, redatta in conformità ai principi sopra menzionati;
2. La proposta della candidatura alla Commissione Benemerenze Sportive è di competenza della Federazione Sportiva Nazionale o della Disciplina Sportiva Associata di riferimento, del Comitato Regionale CONI e del Delegato Provinciale del CONI dopo l'accertamento dei requisiti prescritti;
3. La valutazione delle candidature è riservata alla Commissione Benemerenze Sportive e la relativa proposta di assegnazione della Onorificenza tiene conto altresì del contingente numerico generale riservato alla categoria dei Tecnici sportivi.

PRINCIPI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE MEDAGLIE AL VALORE ATLETICO

- 1) Per gli sport non olimpici, facenti capo a Federazioni Sportive Nazionali od alle Discipline Sportive Associate, la concessione della "Medaglia al Valore Atletico" è limitata, di massima, ai vincitori di gare riconosciute dalle rispettive Federazioni Internazionali e per le quali si svolgono ufficialmente campionati mondiali, europei e italiani.
- 2) La validità del titolo di campione italiano assoluto per la concessione della medaglia di bronzo è subordinata al numero minimo di sei avversari per le gare individuali e di quattro per quelle a squadre.
- 3) Per gli sport motorizzati i primati sono generalmente calcolati sulla base del Km. Lanciato.
- 4) Ai fini della concessione della medaglia di bronzo per il campionato italiano negli sport definiti di squadra, fermo restando il disposto per le gare a squadre, di cui al precedente punto 2), vengono premiati gli atleti che hanno preso parte almeno alla metà più uno delle partite del campionato nazionale per l'assegnazione del titolo.
- 5) Sono riconosciuti e premiati con "Medaglia al Valore Atletico" i primati (mondiali, europei e nazionali) assoluti conseguiti su distanze in metri.

I primati mondiali ed europei devono essere stati ufficialmente omologati dalle competenti Federazioni Sportive Internazionali.